VIAGGI di ISTRUZIONE sull'AMIATA e in VAL D'ORCIA

percorsi didattici
e proposte di soggiorno/studio
per le scuola elementare,
media e superiore

2010/2011

A SCUOLA... tra ARTE, NATURA e MINIERE

www.terreditoscana.net

L'Amiata Val d'Orcia è un Parco Storico Naturale riconosciuto per l'ingente e peculiare patrimonio di risorse presente: le acque e l'aria pulita, il clima, il verde, le piccole e molto socializzate comunità paesane con le loro ricche identità e tradizioni, le produzioni enogastronomiche. Tra le acque sorgive spiccano quelle del Fiora e di Vivo d'Orcia, utilizzate per alimentare gli acquedotti delle pricipali città vicine.
Le sorgenti termo-minerali di Bagni San Filippo e Bagno Vignoni, conosciute fin dall'antichità, rappresentano un elemento di richiamo notevole per gli appassionati di cure termali.
Il territorio è ricco di eccellenze sia ambientali che storico-artistiche di rilievo **Pienza**, l'**Abbazia** del **SS Salvatore** e **Sant'Antimo** a **Montalcino** oltre alle rocche di **Castiglione d'Orcia** e **Radicofani**, e anche per le produzioni enogastronomiche quale l'ottimo **olio**, i vini come il **Brunello** e la **DOC Orcia**, la **cinta senese**, il **pecorino**, il **miele**, la **castagna IGP** ed il **fungo porcino** del Monte Amiata. L'Amiata è un antico vulcano addormentato che conserva calore ed energia: aria, acqua, terra e fuoco sono gli elementi che costituiscono la sua "anima" e il suo "corpo".
Sotto la montagna si trovano enormi giacimenti di cinabro che dalla metà '800 alla fine del '900 hanno portato le miniere dell'Amiata, a diventare il primo sito al mondo per la produzione di mercurio. Oggi si può conoscere ed apprezzare questa risorsa visitando i Musei Minerari e alcuni tratti delle miniere.

Consorzio Terre di Toscana
piazzale Renato Rossaro, 2
53021 Abbadia San Salvatore (Siena)
tel. 0577.778324 - fax 0577.775221
www.terreditoscana.net- info@terreditoscana.net

COME ARRIVARE

In auto
Collegamenti dall'autostrada A1 Milano-Roma uscita: **Chiusi Chianciano Terme**, poi seguire le indicazioni per **Val d'Orcia** e la strada **Cassia**. Da Firenze: Siena e proseguire lungo la **Cassia**, oppure la Firenze - Grosseto con uscita **Paganico**.

In treno
Linee ferroviarie Milano - Firenze - Chiusi - Roma e Genova - Pisa - Grosseto.

IL MONTE AMIATA E LA VAL D'ORCIA

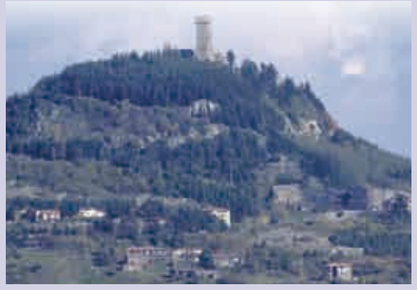
INDICE

IL PARCO MINERARIO DELL'AMIATA PAG. 4
Il Parco Minerario del Monte Amiata è uno dei principali distretti minerari italiani e conserva testimonianze uniche sul ciclo minerario e metallurgico, dalla preistoria ai giorni nostri. La maggior parte dei giacimenti di cinabro si trovano attorno al complesso vulcanico del Monte Amiata.

PARCHI E SITI NATURALISTICI PAG. 10
Sul Monte Amiata si collocano aree di particolare pregio naturalistico e paesaggistico, foreste di abete, di castagno e di faggio, le rarità botaniche, la fauna che comprende specie di eccezionale rilevanza, quali la **Riserva Naturale del Pigelleto** da "Pigello" (abete bianco), il **Parco Faunistico del Monte Amiata**, che costituisce l'ambiente ideale per la presenza e l'osservazione di numerose specie di fauna selvatica, e la Grotta del Sasso Colato, caratterizzata dalla presenza di grandi colonie di chirotteri.

LA CITTÀ RINASCIMENTALE DI PIENZA E IL MUSEO DIOCESANO PAG. 12
La città di Pienza, conosciuta fino 1462 col nome di Corsignano, deve la sua attuale struttura architettonica a Enea Silvio Piccolomini, Papa Pio II che decise la costruzione di una nuova città sopra l'antico borgo, affidando il progetto all'architetto Bernardo Rossellino.

INOLTRE DA NON PERDERE PAG. 15
A nord-est del monte Amiata, si estende la Val d'Orcia, con la visione dei filari di cipresso in mezzo alle suggestive e austere crete senesi, presentando un paesaggio che rappresenta la "cartolina" dell'Italia nel mondo.
Di grande prestigio artistico e culturale sono i centri di Pienza, Bagno Vignoni, Montalcino, le Abbazie romaniche di Sant'Antimo e del SS Salvatore, le rocche e le fortezze sulla via Francigena; Piancastagnaio, Radicofani (foto) e Castiglione d'Orcia.



PROPOSTE DI METODO PER I PERCORSI DIDATTICI PAG. 16
Vengono presentati i percorsi educativi nel **Museo Diocesano** di **Pienza** e quello nel **Museo Minerario** di **Abbadia San Salvatore**, con l'obiettivo di soddisfare l'utenza scolastica con proposite di orientamento e di metodo, fornendo agli insegnanti spunti tematici anche interdisciplinari e strumenti didattici con approcci diversificati in relazione ai programmi e all'età degli alunni.

PARCO NAZIONALE
MUSEO DELLE
MINIERE DELL'AMIATA

Il catalogo è stato realizzato grazie al contributo del
Parco Nazionale Museo delle Miniere dell'Amiata

Coordinamento:
Consorzio Terre di Toscana

Art director e layout:
Edoardo Gonnella

Testi:
Roberta Magini - Manuela Vestri

Fotografie:
© Cesare Moroni

Marzo 2010

PRENOTAZIONI
Tutte le conferme ed eventuali variazioni delle prenotazioni devono essere effettuate via fax 0577.775221 o per e.mail: info@terreditoscana.net.

TRASFERIMENTI
Da/per il luogo di provenienza, non sono mai inclusi. Il nostro ufficio è a disposizione per fornire il servizio su richiesta, alle migliori quotazioni disponibili, su mezzi da 19/28/54 posti, fra i quali un mezzo idoneo per disabili.

Consorzio Terre di Toscana
piazzale Renato Rossaro, 2
Abbadia San Salvatore (Siena)
tel. 0577.778324 - fax 0577.775221
www.terreditoscana.net
info@terreditoscana.net

IL PARCO MINERARIO DELL'AMIATA

L'area è stata da sempre oggetto di ricerche ed estrazione di cinabro per la produzione di **mercurio**.
Il caratteristico colore rosso porpora del **cinabro** ha attratto l'uomo fin dalla preistoria, quando venivano realizzati piccoli scavi superficiali per estrarre ridotte quantità di polvere rossa usata come colorante per le vesti, per usi cosmetici e per le proprietà medicamentose che esso possiede. Nella metà del XIX secolo nell'area amiatina si affacciano numerosi capitalisti, sia italiani che tedeschi, che attratti dalla ricchezza del minerale realizzano i primi insediamenti minerari.
In questo periodo oltre a quella di *Abbadia San Salvatore*, nascono altre importanti miniere *Cornacchino*, *Siele*, *Morone*, *Solforate*, andando a costituire il *Distretto minerario del Monte Amiata* che, nel momento di maggiore attività, comprendeva 12 siti minerari e circa 50 zone di ricerca.
Nella metà del XIX secolo il Distretto rappresenta il primo produttore mondiale di mercurio, superando la miniera spagnola di *Almadèn,* grazie all'avanzata tecnologia degli impianti metallurgici utilizzati per il trattamento e l'estrazione del cinabro.

info e prenotazioni su:
www.terreditoscana.net

LA MINIERA DI ABBADIA SAN SALVATORE

La Miniera di Abbadia San Salvatore entrò in attività alla fine dell'ottocento, e la sua apertura provocò un profondo sconvolgimento nel tessuto economico, sociale e culturale. La miniera divenne il cardine economico della comunità: artigiani, braccianti, contadini e pastori si trasformarono in minatori ed il lavoro prima precario ed esposto alle vicende stagionali si trasformò in una fonte di reddito stabile. Ma questi vantaggi venivano pagati con un lavoro durissimo, denso di pericolo e particolarmente nocivo. Intorno al 1969-70, si aprì una crisi del mercurio a scala mondiale che fu causata principalmente da motivi ecologici, ma anche dall'arrivo di nuovi produttori, principalmente paesi in via di sviluppo, in grado di praticare prezzi di vendita molto bassi e quindi assai concorrenziali. A causa di queste difficoltà l'intero bacino mercurifero del Monte Amiata, compresa la miniera di Abbadia San Salvatore, cessò definitivamente la sua attività nel 1972. Oggi il percorso espositivo del museo minerario di Abbadia San Salvatore evidenzia la varietà e la complessità che la storia della miniera può fornire.

IL MUSEO MINERARIO DI ABBADIA SAN SALVATORE

Nella cosidetta *Torre dell'Orologio* è allestito il *Museo Minerario*, una preziosa testimonianza di quelli che sono stati i metodi di estrazione del minerale e le condizioni lavorative degli operai che furono impiegati nelle miniere amiatine: una ricca collezione di strumenti di lavoro, documenti, oggetti e fotografie racconta una storia affascinante, talora misteriosa, del mercurio e del suo minerale (il cinabro) e delle comunità che con esso hanno vissuto, traendo prosperità e sviluppo, anche a prezzo di sacrifici e drammi, conseguenze di infortuni e malattie professionali. In particolare il museo si apre con un inquadramento regionale inteso ad illustrare le caratteristiche geologiche dell'area dell'Amiata e con una breve sezione che spiega la diversa concezione del mercurio nel tempo: da prodotto alchemico a risorsa strategica mondiale. Il percorso prosegue raccontando la storia della miniera amiatina, dalla nascita agli inizi dell'ottocento, al declino della seconda metà del novecento, approfondendo in particolare argomenti come il lavoro in galleria e quello ai forni, le attività di supporto, il laboratorio chimico, la salute dei minatori, le lotte dei lavoratori ed il profondo nesso, che ha sempre legato il paese di Abbadia San Salvatore e i suoi abitanti alla miniera, divenuta oggi *luogo della memoria*.

IL PARCO MINERARIO DELL'AMIATA

info e prenotazioni su:
www.terreditoscana.net

Il viaggio nella miniera sarà ancora più affascinante se accompagnati da ex minatori, che per anni ci hanno lavorato: nessuno meglio di loro ci potra' raccontare cosa significa lavorare sotto terra.

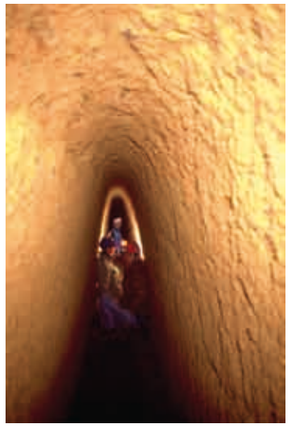
LA GALLERIA LIVELLO VII

Da qualche anno l'itinerario di visita è stato arricchito da una nuova struttura, la *Galleria livello VII*. Si tratta del primo percorso sotterraneo allestito all'interno del *Parco minerario*, il cui accesso avviene all'interno della *ex officina meccanica*. Nella galleria, interamente rivestita in legno, sono ricostruiti vari ambienti corredati di utensili, macchinari e sono state ricreate alcune fasi di lavoro; i fronti di escavazione con terreni contenenti cinabro, entro un'atmosfera suggestiva di suoni e di odori resa ancora più coinvolgente dalle voci degli ex minatori che fanno da guida alla visita.

IL VILLAGGIO MINERARIO DEL SIELE

Molto suggestivo è il villaggio minerario del Siele. Alla scoperta fatta nel 1841 dal leggendario *Domenico Conti*, detto *Mecone*, di ricco minerale cinabrifero lungo il corso del fosso *Siele*, corrispose da subito un interesse da parte di numerosi investitori sia italiani che stranieri. La particolare localizzazione dell'area mineraria, immersa nel verde e situata in una zona distante alcuni chilometri dai centri abitati circostanti, portò la Società Mineraria del Siele a costruire un vero e proprio "villaggio minerario". A tal fine vennero costruite palazzine per ospitare le famiglie dei minatori, una chiesa, uno spaccio aziendale di beni alimentari e perfino un ufficio delle poste. Oggi nell'area mineraria del **Siele** sono ancora visibili gran parte dello stabilimento di trattamento del minerale, il **pozzo 1**, la chiesa, le abitazioni dei minatori e la portineria. È possibile visitare il villaggio e fare alcune attività di laboratorio accompagnati dalle nostre guide specializzate.

LA MINIERA DEL CORNACCHINO E DEL MORONE



Contigue alla *Riserva Naturale del Monte Penna* sono presenti la **Miniera del Morone** a *Selvena*, la **Miniera del Cornacchino** e la **Miniera del Siele**, situata a cavallo tra il comune di *Castell'Azzara* e *Piancastagnaio*.
Ad oggi nessuna delle miniere è più attiva a causa del declino di tale attività iniziato negli anni sessanta.
La miniera del **Cornacchino** già produttiva nel 1877 venne chiusa nel 1919.
Oggi sono visitabili due piccoli sentieri: il primo parte da località *Quercia Gobba*, vecchio percorso che utilizzavano i minatori per accedere alle gallerie e il secondo dall'*Agriturismo Cornacchino* per giungere a due gallerie minerarie.
La **miniera del Siele** è stata la prima ad essere sfruttata in epoca moderna.
La **miniera del Morone**, dove nel 1910 era stato scoperto un ricco giacimento di cinabro, venne chiusa definitivamente negli anni ottanta.

LA MINIERA DI BAGNI SAN FILIPPO IL FOSSO BIANCO

Il borgo di *Bagni San Filippo*, è un piccolo centro termale conosciuto fin dall'epoca romana per le qualità curative delle sue acque. Durante il XX secolo è stato interessato da numerose escavazioni, finalizzate al rintracciamento ed all'estrazione di cinabro.
Nell'area circostante il piccolo centro abitato lo spettacolo che si presenta al visitatore è unico; in un paesaggio dominato dalla macchia fitta è possibile individuare i resti delle strutture di miniera (forni, pozzi ecc.), zone interessate dall'emanazione di gas (acido solfidrico ed anidride carbonica) e numerose sorgenti di acque calde (52°C) che fuoriescono naturalmente dal sottosuolo, depositando calcare, il quale, sedimentandosi, forma il travertino.
Una delle zone più suggestive è rappresentata dal *fosso Bianco*, dove sono presenti numerose sorgenti di acque termali che depositano bicarbonato di calcio creando vere e proprie sculture naturali, come la *Balena Bianca*, donando all'ambiente un' atmosfera molto suggestiva.
Su richiesta organizziamo visite guidate e laboratori didattico ambientali.

I LABORATORI DIDATTICI AL PARCO MUSEO MINERARIO

SCUOLA ELEMENTARE

PERCORSO DIDATTICO "MINATORI PER UN GIORNO" ANDIAMO IN MINIERA!

Incontro con gli ex minatori, al suono della corna (la sirena che suonava all'inizio ed alla fine del turno di lavoro in miniera) entreremo in galleria, prima di scendere in miniera sposteremo dal casellario la nostra medaglia, gesto che ogni minatore faceva quando entrava ed usciva dalla miniera per permettere agli addetti alla sorveglianza di sapere la sua esatta posizione. I bambini verranno forniti di casco con luce che gli consentirà di vedere all'interno della galleria livello VII. Il "nonno minatore" mostrerà come si svolgeva il lavoro. Scopriremo il "buio nero" della Miniera. Il percorso si concluderà con un racconto di vita emozionante ed indimenticabile.
Durata: 1 ora e 1/2
Costo: € 5,00 a persona

SCUOLE ELEMENTARE

LABORATORIO SENSORIALE ALLA SCOPERTA DELLA MAGIA DEL BUIO NELLA MINIERA

Scopriamo "Il buio della Miniera", l'odore acre del carburo dell'acetilente, i rumori... cigolii, suoni simbolici e significativi: la corna, il mau mau...
Prove pratiche sull'uso dell'acetilente (lampada a carburo che si usava in Miniera)
Durata: 1 ora e 1/2
Costo: € 5,00 a persona

SCUOLA ELEMENTARE

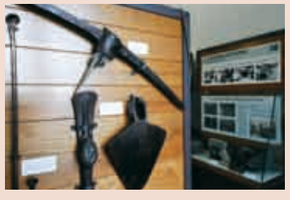
MERCURIO E IL MERCURIO

Racconti ed interpretazioni da parte di un attore che presenterà significati, etimologie storie e leggende di "**Mercurio**", il Dio della notte, dei sogni, dell'inganno, il messaggero degli dei, di *Ermes*, che interpreta i vari segnali della natura, ma anche del pianeta *Mercurio*, per arrivare al mercurio metallo, **argento vivo**, elemento simbolo della miniera di Abbadia San Salvatore.
Realizzazione di disegni e lavori manuali che esprimano le impressioni dell'esperienza fatta.
Obiettivi: Il laboratorio intende far conoscere ai ragazzi il patrimonio storico e culturale legato alla presenza della miniera, attraverso una proposta di contenuti di più alto respiro rispetto a quelli affrontati solitamente. L'intento è quello di cogliere la loro creatività e fantasia per fargli realizzare dei valori che non siano solo quelli del lavoro in miniera, ma legati anche alla letteratura, alla storia e all'arte con dei contenuti che riguardano il *mercurio* e al mondo che appartinene a questo nome.
Durata: 3 ore
Costo: € 8,00 a persona

SCUOLA ELEMENTARE

GIOCHIAMO AI MINATORI

Gli animatori, interpretando i minatori, accolgono i bambini e li introducono nell'atmosfera ludica, dando inizio all'animazione tramite performance teatrali e giochi di conoscenza.
Visita al museo con la guida di un minatore: di comune accordo con la guida, gli animatori sostengono e arricchiscono il suo racconto accompagnandolo con la presenza teatrale:
-Visita alla galleria dove verranno allestite delle performance teatrali ispirate alla vita quotidiana in miniera;
- pranzo del minatore;
- laboratorio teatrale: lavoro sulla gestualità del minatore, sulle dinamiche della vita in miniera, sulla strumentazione del minatore...
- partenza.
Durata: 1 giorno
Costo: € 29,00 a persona (compreso pranzo del minatore) (min. 20 partecipanti)



SCUOLA ELEMENTARE

AVVENTURA IN MINIERA!

Gli animatori, interpretando i minatori, accolgono i bambini e li introducono nell'atmosfera ludica dando inizio all'animazione gioco: una caccia al tesoro che si svilupperà nei punti focali della struttura mineraria. I bambini, divisi in squadre, dovranno rispondere ad indovinelli e risolvere enigmi attinenti alla miniera e al mondo minerario. Per poter avanzare nel gioco verranno di volta in volta equipaggiati dagli animatori con gli strumenti utilizzati dai minatori, attraverso i quali saranno in grado di superare le prove di percorso.
Durata: 2 ore
Costo: € 14,00 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA ELEMENTARE

VISITA GUIDATA ALL'ANTICA MINIERA DEL CORNACCHINO E ALLO STABILIMENTO METALLURGICO DEL MORONE

Percorso guidato con partenza dal Cornacchino e visita alle gallerie minerarie: i ragazzi potranno osservare il cinabro, come si presenta in natura.
Trasferimento in pullman alla Miniera del Morone e visita allo stabilimento metallurgico: la guida illustrerà il processo di trasformazione "dal cinabro al mercurio".
Durata: 3 ore
Costo: € 6,00 a persona (escluso trasferimento in pullman) min. 20 partecipanti.

I LABORATORI DIDATTICI AL PARCO MUSEO MINERARIO

info e prenotazioni su:
www.terreditoscana.net

SCUOLA MEDIA E SUPERIORE

ROSSO CINABRO: IL COLORE DAGLI ETRUSCHI AI MODERNI COSMETICI

Visita guidata al museo minerario di Abbadia San Salvatore con particolare attenzione alla parte di mineralogia per capire come veniva estratto e prodotto poi il rosso cinabro, quindi principalmente la sala al piano terra, i ragazzi vengono accompagnati da un esperto di mineralogia per vedere fino a dove si spingevano i popoli antichi per trovare questo prezioso prodotto.
Pausa pranzo e poi con il pulman si trasferiscono al Museo Archeologico di Chianciano dove avranno la possibilità di vedere le tombe etrusche con le pareti affrescate e l'uso del colore rosso del cinabro, come pure tutta la parte relativa alla organizzazione familiare e di vita quotidiana di questo popolo.
Obiettivo: è quello di far sviluppare nei ragazzi la consapevolezza che la storia è vita vissuta, e gli spostamenti nel territorio con quello che comportavano il non avere mezzi di locomozione e di trasporto di oggi.
Il Laboratorio si svolgerà il giorno seguente alla visita e può essere di 3 tipi in base alle esigenze della scuola e dell'età dei ragazzi:
1. Laboratorio di chimica, utilizzando la collaborazione con l'ITIS Avogadro di Abbadia San Salvatore qui si potrà vedere la trasformazione chimica dal cinabro al mercurio e il suo possibile utilizzo nella cosmesi.
2. Realizzazione di un affresco come è stato visto nelle tombe di Chianciano, i ragazzi avranno a disposizione tavolette e quanto serve per realizzare un affresco, dal fresco, alla copia del lucido al colore
3. Piccolo scavo archeologico per riconoscere le stratificazioni e vedere le varie epoche presso lo scavo in località la Foce e l'archeologo
Durata visita: 2 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio con il trasferimento in pulman a Chianciano circa 30 minuti.
Costo: € 9,00 (escluso trasferimento)
Durata laboratorio: 1 ora e 1/2
Costo: € 5,00 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA MEDIA E SUPERIORE

ABBADIA SAN SALVATORE E L'INDUSTRIA DELL'ARGENTO VIVO

Questo percorso è stato studiato per la Scuola Superiore con particolare riguardo all'architettura e archeologia industriale e alla topografia.
Per la scuola media il percorso affronterà i temi del lavoro, dei forni e della galleria.
Il percorso didattico che parte dal museo con la storia della miniera, della geologia ecc. la visita continua lungo le strade del villaggio minerario e poi lungo il paese per scoprire le varie architetture legate alla miniera dalla zona dei *forni*, alla *pesa pubblica*, l'ingresso degli *uffici*, la *villa del direttore*, *il laghetto* che serviva per far funzionare la turbina per fare la corrente elettrica, la *Madonna del Castagno*, la *Colonia*, l'*ospedale*, le *terme*. Il *Cinema* e per finire il *teatro servadio*. Quindi realtà cittadina e convivenza tra centro urbano e area industriale, anche alla scoperta delle diverse architetture.
Il Laboratorio prevede vari percorsi che verranno calibrati in base alla tipologia di scuola:
1.Analisi di documenti storici originali, selezionati dall'archivio di diversi periodi storici, incluse mappe,

copia lettere, lettere fra le diverse miniere, questo per permettere agli studenti di scoprire come si comunicava negli anni in cui non c'era Internet, la Radio, la televisione e il telefono, quando i mezzi di comunicazione e di trasporto erano meno veloci e frequenti di oggi, in un territorio di montagna.
Attraverso i documenti possono anche notare le differenze nelle aperture e chiusure nei saluti, gli argomenti, a chi si riferiscono e perfino il modo di scrivere a mano.
Alla fine i ragazzi saranno chiamati a realizzare le proprie lettere o mappe usando il tono evidenziato nei documenti, disegni e quanto altro.
I lavori di questo laboratorio sono di grande interesse per il Museo, quindi verranno poi selezionati per essere inseriti nel sito web del Museo.
Obiettivo: renderli consapevoli di procedure documentali, vedere la comunicazione.
2. Analisi fotografica di feste, di personaggi della miniera e del paese, persone qualunque, gli abiti, alla fine i ragazzi avranno a disposizione costumi e materiale per organizzare una piccola rappresentazione alla quale potranno partecipare anche i ragazzi del posto, in modo da aiutali ad interagire per uno scambio di esperienze culturali.
3.Laboratorio di cucina, i ragazzi prepareranno un biscotto salato tipico del luogo, che poi mangeranno per la merenda insieme a qualche marmellata o con uno sciroppo di frutta presso un laboratorio locale che li produce; tipica merenda del figlio del minatore.
Durata: 2 ore al mattino per la visita e 2 ore al pomeriggio per il laboratorio.
Costo: € 9,00 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA MEDIA E SUPERIORE

LA VITA MINERARIA DELL'AMIATA PERCORSO MINERARIO

Visita alla Miniera che fu tra le piu' importanti nel mondo. Gli ex minatori vi condurranno al Museo Minerario e nella Galleria livello VII. Un Viaggio alla scoperta del cinabro e del mercurio: l'argento vivo", il suo utilizzo dal medioevo ai giorni nostri.
Durata: 1 ora e 1/2
Costo: € 5,00

SCUOLA MEDIA E SUPERIORE

LABORATORIO DI MINERALOGIA

Breve escursione alla ricerca di campioni di minerale e analisi attraverso microscopi, proiezione di immagini e lezione frontale.
Costo: € 5,00 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA MEDIA E SUPERIORE

LABORATORIO DELLE APPLICAZIONI DEL MERCURIO

Illustrazione delle caratteristiche fisiche e chimiche del mercurio; dimostrazione pratica di alcune applicazioni nel campo elettromeccanico ed il suo utilizzo per il funzionamento di ventilatori, lampadine, sirene di allarme, interruttori elettrici. Esposizione di alcuni strumenti funzionanti con il mercurio: termometro, barometro, etc.
Costo: € 6,50 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA MEDIA E SUPERIORE

LABORATORIO CHIMICO

Dimostrazione pratica in laboratorio "trasformazione dal cinabro al mercurio" e lezione frontale con insegnante di chimica. La lezione si svolgerà presso i laboratori di chimica dell'I.T.I.S. AMEDEO AVOGADRO di Abbadia San Salvatore.
Presentazione dei minerali presenti nell'Amiata con particolare riferimento al **Cinabro**, dal quale si estrae il **Mercurio**.
Durata: 2 ore e mezzo
Costo: € 7,50 a persona e comprende anche la visita al Museo Minerario (min. 20 partecipanti)

SCUOLA MEDIA E SUPERIORE

PERCORSO DIDATTICO AMBIENTALE GEOLOGICO: L'ORIGINE DELLE ACQUE TERMALI DI BAGNI SAN FILIPPO

Percorso guidato con esperto geologo alle miniere di *Bagni San Filippo* e alle emanazioni naturali di gas endogeno. Durante il percorso verrà presentato l'inquadramento geografico e geologico dell'area, ed i ragazzi potranno osservare "le putizze", piccole emanazioni gassose, le Sorgenti localizzate nella zona del *Fosso Bianco* ed il centro termale.
Costo: € 5,00 a ragazzo (min. 20 partecipanti).

SCUOLA MEDIA E SUPERIORE

RICERCA DI MINERALI VILLAGGIO MINERARIO DEL SIELE

Cinabro, calcite, gesso, marcassite, zolfo: la guida aiuterà i ricercatori a riconoscere i minerali trovati. Successivamente presso il laboratori del Centro di Educazione ambientale del Pigelleto, verranno svolti ulteriori lavori di classificazione.
Durata: 3 ore
Costo: € 7,50 a bambino (min. 20 partecipanti)

SCUOLA MEDIA E SUPERIORE

VISITA GUIDATA AL VILLAGGIO MINERARIO DEL SIELE

Un ex minatore condurrà i ragazzi nel viaggio emozionante alla scoperta del Villaggio minerario del Siele, immerso nel verde della Riserva Naturale del Pigelleto: La chiesa, il pozzo 1, le abitazioni dei minatori e la portineria.
Durata: 2 ore
Costo: € 5,00 a ragazzo (min. 20 partecipanti)

PARCHI E SITI NATURALISTICI

Il Monte Amiata si colloca in un area di particolare pregio naturalistico e paesaggistico, lo dimostrano le foreste di abete, di castagno e di faggio, le rarità botaniche, la fauna che comprende specie di eccezionale rilevanza. Di rilievo la **Riserva Naturale del Pigelleto** che prende il nome dal "Pigello" il termine locale con cui gli amiatini chiamavano l'abete bianco, il **Parco Faunistico del Monte Amiata**, che costituisce l'ambiente ideale per la presenza e l'osservazione di numerose specie di fauna selvatica, e la **Grotta del Sasso Colato**, caratterizzata dalla presenza di grandi colonie di chirotteri.

info e prenotazioni su:
www.terreditoscana.net

LA RISERVA NATURALE DEL PIGELLETO

La Riserva Naturale del Pigelleto è localizzata nel versante sud-orientale del Monte Amiata e comprende un territorio di 862 ettari posto tra le province di Siena e Grosseto. Istituita dalla Regione Toscana nel 1996, l'area naturale era uno dei principali siti minerari di mercurio del Monte Amiata. All'interno della riserva sono infatti localizzate tre aree minerarie inattive (miniere del Siele, delle Solforate e dell'Abetina) di cui sono ancora oggi visibili i ruderi degli impianti di trattamento e gli ingressi delle gallerie. si trovano ancora, inattive, due miniere.
La Direzione è il Centro Didattico Ambientale che opera nella Riserva. Comprende il Centro Visite, laboratori d'istruzione e una struttura ricettiva attrezzata per l'accoglienza. Per scoprire la ricchezza faunistica e della vegetazione è possibile inoltrarsi attraverso i vari sentieri o percorsi didattici.

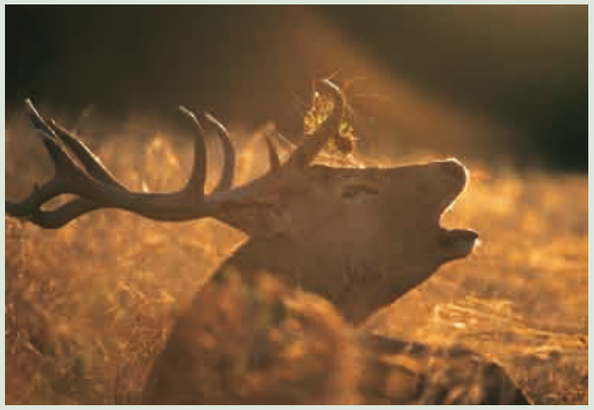
IL PARCO FAUNISTICO MONTE AMIATA

Il Parco Faunistico del Monte Amiata è inserito all'interno della *Riserva Naturale del Monte Labbro* ed occupa circa 200 ettari di territorio. Quest'area, immersa nel verde è dedicata allo studio, alla protezione e alla salvaguardia di alcune specie animali che vivono semilibere all'interno di grandi spazi. Rappresenta un punto di riferimento per studi sull'ambiente e ospita anche eventi culturali, che spaziano dalla botanica all'arte contemporanea. Tra gli animali presenti nel parco si sottolineano il **lupo appenninico**, che può essere avvistato dalle altane dislocate lungo i percorsi di visita, il **sorcino crociato**, il **capovaccaio**, il **cinghiale** e gli ungulati come il **daino**, il **camoscio**, il **muflone** e il **capriolo**. Inoltre sono presenti animali di minori dimensioni, che vivono nel sottobosco, come la volpe, il tasso e l'istrice. Il parco si articola in una serie di percorsi e sentieri-natura creati per scopi didattici ed educativi.

LA GROTTA DEL SASSO COLATO

La Grotta si trova a monte dell'abitato di *Castell'Azzara*, alla base della località *Le Forche* (mt. 960). La grotta apre il suo ingresso principale a quota 900 mt. ed il percorso si snoda attraverso spazi anche grandi attrezzati con scale e gradini fino ad una profondità di mt. 30. É di origini tettoniche, sulle quali si sono impostati importanti fenomeni carsici. L'importanza maggiore della cavità è data dalle grandi colonie di **chirotteri** (12 specie diverse), che nel periodo estivo raggiungono i 2000-2500 esemplari. La grotta è visitabile dal 10 aprile al 10 di novembre. I visitatori sono sempre accompagnati da guide speleologiche.

I LABORATORI DIDATTICI NEI PARCHI E NEI SITI NATURALISTICI



SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA

LABORATORIO SENSORIALE NELLA RISERVA NATURALE DEL PIGELLETO

Una intera giornata alla **Riserva Naturale del Pigelleto**, alla scoperta della flora e della fauna del **Monte Amiata** e visita al **villaggio Minerario del Siele** "I colori, i sapori e gli odori, a volte sublimi, a volte orribili... per avvicinare i bambini al mondo della natura!
Gli angoli del gusto, del tatto, dell'olfatto ispirati al tema della natura.
Durata: 1 giorno
Costo: € 12,00 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA

IL PERCORSO DELLA CASTAGNA DALLA CASTAGNA ALLA FARINA AI DOLCI!

Escursione guidata in uno splendido castagneto del Monte Amiata. Visita ai **seccatoi**, un tempo utilizzati per essiccare le castagne, spiegazione del procedimento per ottenere la farina di castagne e per la preparazione di ricette a base di castagne: pasta fatta a mano, secondi piatti e dolci. Possibilità di raccogliere le castagne.
Costo: € 6,00 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA

LABORATORIO DI DIDATTICA AMBIENTALE E RISERVA FAUNISTICA IPOGEA ALLA GROTTA DEL SASSO COLATO

I ragazzi, accompagnati da guide speleologiche, verranno dotati di casco e luce portatile personale percorreranno il percorso che si snoda attraverso spazi anche grandi attrezzati con scale e gradini fino ad un profondità di **mt. 30**, dove potranno ammirare importanti fenomeni carsici e colonie di **chirotteri**.
Durata: 45 minuti
Costo: € 5,00 a ragazzo (min. 20 partecipanti)

SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA

LA LIQUORERIA ERBORISTICA

Visita alla liquoreria erboristica dove verrà spiegato il procedimento di lavorazione di erbe e prodotti del sottobosco amiatino per la produzione di creme, marmellate, distillati, amari. Degustazione di tartine con creme e marmellate.
Durata: 40 minuti
Costo: € 4 a persona

La città di Pienza, piccolo borgo conosciuto fino 1462 col nome di Corsignano, deve la sua attuale struttura architettonica alla nascita, nel 1405, di Enea Silvio Piccolomini che 53 anni dopo divenne Papa Pio II. Un viaggio del pontefice verso Mantova lo portò ad attraversare il luogo di nascita e il degrado che trovò lo portò a decidere la costruzione di una nuova città sopra l'antico borgo, affidando il progetto all'architetto Bernardo Rossellino. I lavori di costruzione, terminati 4 anni più tardi, portarono alla luce una cittadina armoniosa e con forme tipicamente quattrocentesche. La morte prematura di papa Pio II chiuse anche la storia del comune che da allora è rimasta pressoché invariata. Gran parte del rilevante patrimonio storico-artistico di Pienza si concentra nella suggestiva piazza dedicata al pontefice Pio II dove oltre alla cattedrale rinascimentale sono presenti il palazzo comunale, palazzo Borgia e palazzo Piccolomini. Per la bellezza del suo centro storico rinascimentale nel 1996 Pienza è entrata a far parte dei Patrimoni naturali, artistici, culturali dell'UNESCO, seguita poi nel 2004 dalla prossimale Val d'Orcia. Questa zona valliva, che prende il nome dall'omonimo fiume, è dominata da paesaggio collinare caratterizzato da gradevoli panorami paesaggistici e da svariati centri di origine medievale.

LA CITTÀ RINASCIMENTALE DI PIENZA

info e prenotazioni su:
www.terreditoscana.net

IL MUSEO DIOCESANO DI ARTE SACRA DI PIENZA

Il Museo diocesano di Pienza ha sede nel *Palazzo vescovile* in viale Rossellino. Si tratta di una raccolta ricchissima di opere d'arte, quadri, oreficeria, arazzi, arredi sacri, trittici e pale d'altare, sculture lignee che sono strettamente collegati alla storia della città nata da un sogno d'amore e da un pensiero di bellezza di *papa Pio II Piccolomini*. Il *Palazzo vescovile* fu edificato dal cardinale Borgia che poi divenne Papa - padre del *conte Valentino*, ispiratore del "*Principe*" di *Machiavelli*- e noto per aver scomunicato e condannato al rogo *Savonarola*. Anche in questo estremo lembo della terra senese sembra che sia passata l'eco della storia, dietro ai sogni umanistici di *Papa Enea Silvio Piccolomini* che qui soggiornò nel 1462 per due mesi per riprendere le forze dopo essere sfuggito alla peste che infuriava ad *Abbadia San Salvatore*.
Il Museo è stato allestito in undici sale ed ordinato secondo un criterio cronologico dal duecento al settecento, ma sono state evidenziate raccolte particolari come i famosi libri di coro splendidamente miniati e la serie di tre splendidi arazzi fiamminghi.

Da un primo nucleo facente parte dell'antico Museo vescovile la raccolta è andata via via ampliandosi fino a comprendere opre che erano custodite nei musei senesi o in piccole dotazioni di chiese sospese al culto, come le statue lignee di Domenico di Niccolò "dei cori" provenienti da Monticchiello e da Palazzo Massaini.
Si tratta di sceltissimo patrimonio d'arte che trova riferimento proprio sul territorio e che dal territorio trae il suo retroterra di civiltà.
Si pensi al reliquiario di *S.Andrea* che è strettamente legato al pontificato di *Pio II* che lo aveva ricevuto in dono dal *Cardinale Bessario* (ritratto in un famoso affresco di *Piero della Francesca*) ed il cui avventuroso viaggio devozionale da Patrasso costituisce il soggetto di una serie di dipinti del Museo.
La visita, a parte il valore notevole delle opere d'arte come quelle firmate da *Lorenzetti*, il Vecchietta, il Sassetta, risulta una inesauribile fonte di documentazione storica sui costumi.

LABORATORI MUSEO DIOCESANO DI PIENZA

Obiettivi di apprendimento e competenze: conoscere le tecniche artistiche medioevali; conoscere il nostro patrimonio culturale; acquisire un linguaggio tecnico; imparare a ricavare informazioni dalla lettura di un'opera d'arte.

SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA

NELLA BOTTEGA DEL PITTORE

Viaggio virtuale all'interno della bottega di un pittore di tavole fra **Medioevo** e **Rinascimento**.
Nel laboratorio i ragazzi potranno conoscere i materiali, gli strumenti, le tecniche e le fasi di preparazione di una tavola dipinta. La **pittura su tavola**: preparazione del supporto; preparazione dei colori; la doratura e la punzonatura; la stesura del colore.
Durata: 2 ore
Costo: € 8,00 a persona (min. 20 partecipanti).

I LABORATORI DIDATTICI E LE VISITE GUIDATE A PIENZA E AL MUSEO DIOCESANO

Il Museo diocesano di Pienza, costituisce un contesto ideale entro il quale costruire dei percorsi di didattica museale, dove lo studente è chiamato a fare parte attiva del percorso formativo. L'opera d'arte diventa il testo attraverso il quale è possibile ricostruire il contesto culturale di riferimento, il profilo storico, materico, iconografico, stilistico.

SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA

OCCHIO AL PARTICOLARE. I FIORI E LA LORO SIMBOLOGIA

Il laboratorio tende a sviluppare l'osservazione da parte dei ragazzi ed è organizzato sotto forma di caccia al tesoro alla ricerca dei particolari "**i fiori**" presenti all'interno delle opere prese in esame.
La caccia al tesoro continua nella natura vera per ritrovare i fiori individuati e per scoprire se esistono ancora o se si sono in qualche modo modificati.
Organizzazione del laboratorio:
A Pienza con la guida specifica individuano la parte culturale, storica ecc. Alla fine della visita i ragazzi prepareranno delle schede di ogni fiore individuato con forme, colori, simbologia e nome.
Dopo la pausa pranzo i ragazzi verranno accompagnati lungo un percorso naturalistico dove potranno ritrovare i fiori.
Durata: 2 ore la visita al mattino con il laboratorio 2 ore il pomeriggio per il percorso naturalistico
Costo: € 13,00 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA

LA RAFFIGURAZIONE DELLA MADONNA COL BAMBINO DAL '200 AL '500

Individuazione attraverso l'abbigliamento della Madonna e del Bambino dell'evoluzione del costume, attraverso il variare dei colori delle vesti e delle acconciature dei capelli.
Durata: 2 ore
Costo: € 6,00 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA

"RODRIGO RACCONTA ..."

Un attore interpreta *Rodrigo Borgia*, il celebre prelato cui appartenne il Palazzo nel quale ha sede il **Museo Diocesano**, e conduce il pubblico alla scoperta di Pienza e dei tesori del Museo intercalando la visita con il racconto della sua biografia.
Durata: 2 ore
Costo: € 8,00 a persona (min. 20 partecipanti)

LA CITTÀ RINASCIMENTALE DI PIENZA

SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA

LO STUDIO DELLE FORME: TAVOLE, TRITTICI E POLITTICI

Si individuano le forme delle principali opere presenti nel museo e si analizza nel particolare la loro struttura ponendo attenzione all'uso di una appropriata terminologia (es. predella, cuspide, coronamento, anta, ecc.)
Durata: 2 ore
Costo: € 6,00 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA

L' ARCHITETTURA URBANISTICA NELLE OPERE DEL MUSEO DIOCESANO

Far orientare i ragazzi all'interno della collezione di un museo
•Attraverso l'osservazione delle tavole per scoprire com'era la città nella prima metà del Quattrocento
• Ricostruire aspetti della vita quotidiana e mestieri del passato attraverso gli indizi forniti dalle pitture.
Durata: 2 ore
Costo: € 8,00 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA

LABORATORIO: I FIORI NELL'ARTE

Laboratorio didattico al Museo Diocesano "Alla scoperta dei fiori nascosti nelle opere del Museo Diocesano"
Il fascino ed il significato dei fiori che si nascondono nei dipinti vengono svelati ai bambini nel percorso didattico completato da un breve laboratorio di pittura
Durata: 2 ore
Costo: € 8,00 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA SUPERIORE

LA RAPPRESENTAZIONE DELLO SPAZIO

Percorso finalizzato al saper individuare e riconoscere la presenza di una costruzione spaziale nelle opere presenti nel museo. Ricostruzione grafica della prospettiva dell'opera prescelta.
Durata: 2 ore
Costo: € 8,00 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA SUPERIORE

IL DISEGNO COME MODALITÀ ESPRESSIVA E COMUNICATIVA

I ragazzi, dopo la visita al museo, si concentreranno nella realizzazione del disegno dal vero scegliendo a loro piacere un'opera fra quelle presenti all'interno del museo.
Durata: 2 ore
Costo: € 8,00 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA SUPERIORE

L'ARCHITETTURA URBANISTICA NELLE OPERE D'ARTE

Il primo punto di partenza della didattica è l'architettura urbanistica, (in quanto Pienza rappresenta ancora oggi una delle modalità costruttive attraverso le quali, in età rinascimentale, si cercò di realizzare un modello di vita e di governo 'ideale' rappresentato da un'idea di convivenza pacifica ed operosa fra gli uomini, era l'utopia della civitas, inseguita dagli uomini fin dall'antichità).
Questo percorso intende far orientare i ragazzi (all'interno della collezione) attraverso l'osservazione delle tavole, per scoprire le caratteristiche della città nella prima metà del '400 e ricostruire aspetti della vita quotidiana e mestieri del passato attraverso gli indizi forniti dalle pitture.
Durata: 2 ore
Costo: € 6,00 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA SUPERIORE

LABORATORIO TESSILE

In riferimento al tema dell'arte tessile è doveroso ricordare che il museo ospita, oltre ad antichi manufatti toscani, il più prezioso dono elargito da Pio II, alla cattedrale, il Piviale. Esso è ricco di scene ricamate ed è eseguito secondo la ricercata tecnica del ricamo, nata in Inghilterra nel dodicesimo sec. L'intento è di ripercorrere la storia dei filati, tessuti e tecniche di realizzazione e decorazione.
Durata: ore
Costo: € 6,00 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA SUPERIORE

I COLORI NELL'ARTE & LE TECNICHE PITTORICHE

La numerosa presenza di opere della scuola gotico-senese ha permesso di creare un percorso ludico che mira a scoprire all'interno dei dipinti i colori rappresentativi del gotico senese e le tecniche di realizzazione.
Durata: 2 ore
Costo: € 8,00 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA SUPERIORE

IL COSTUME NEL RINASCIMENTO

Il secondo punto della didattica è il tema del costume nel Rinascimento. La presenza di numerose opere raffiguranti personaggi laici e religiosi ne è stata l'ispirazione. Questo percorso mette in evidenza le caratteristiche dell'abbigliamento del periodo, comprese le tecniche di realizzazione e i tessuti utilizzati. Il percorso metterà in risalto il messaggio che l'autore vuole comunicare attraverso il costume ed analizzare le differenze di abbigliamento nobile-popolare, maschile-femminile, laico- religioso. La finalità primaria della visita è acquisire la capacità di osservazione e lettura dell'opera d'arte.
Durata: 2 ore
Costo: € 6,00 a persona (min. 20 partecipanti)

SCUOLA SUPERIORE

MODA ITALIANA E MODA EUROPEA

Osservando la splendida collezione degli arazzi di manifattura fiamminga e del raffinato Piviale, si può cogliere l'occasione per confrontare gli aspetti dell'abbigliamento italiano con quello nord europeo. Quest'ultimo si distingue soprattutto per la ricchezza e l'articolazione dei copricapo e delle acconciature femminili. Questo tema si propone di approfondire le differenze e le numerose fogge dei balzi, cappelli femminili e i diversi tipi di acconciature.
Durata: 2 ore
Costo: € 6,00 a persona (min. 20 partecipanti)

info e prenotazioni su:
www.terreditoscana.net

INOLTRE DA NON PERDERE

BAGNO VIGNONI

Bagno Vignoni, immerso nella Val d'Orcia, è un borgo unico al mondo: la piazza centrale è occupata da una grande vasca termale, circondata dagli edifici realizzati da Bernardo Rossellino in onore di **Pio II** e dal loggiato dove sostò **Santa Caterina** da Siena.
Le terme furono frequentate fin dai tempi degli etruschi e dei romani, mentre oggi le acque termali sono raggiunte direttamente nel sottosuolo con una perforazione ed alimentano uno stabilimento termale, dove vengono utilizzate per le cure termali.

L'ABBAZIA DI SANT'ANTIMO

L'abbazia di Sant'Antimo è un complesso monastico situato

presso *Castelnuovo dell'Abate* (Siena), all'interno del comune di **Montalcino**. Si tratta di una delle architetture più importanti del romanico toscano.
Attualmente la comunità conta otto monaci, di diverse nazionalità, perlopiù italiana e francese. Le funzioni vengono celebrate in lingua latina e accompagnate con suggestivi canti in **gregoriano**.

L'ABBAZIA DEL SS SALVATORE

L'Abbazia del SS Salvatore o Abbazia del Monte Amiata, fondata nel 743 dal longobardo *Erfo* (secondo la tradizione, dal *re Rachis*) e cresciuta rapidamente in potenza così da diventare la più ricca della Toscana. La chiesa, ricostruita in forme romantiche nel 1036, ha facciata alta e stretta, animata da una trifora su colonnine e serrata entro due campanili (quello destro incompiuto) adorni di archetti pensili romantici. Di rilievo il grande Crocifisso ligneo, della seconda metà del secolo XII. Le cappelle ai lati del presbiterio hanno affreschi di Francesco e Annibale Nasini.
Sotto la crociera si trova la cosidetta "cripta", ambiente del massimo interesse affollato di colonne (36 in tutto) notevolissime per forma, la decorazione e la varietà dei capitelli. Risale ad epoca precedente la costruzione della chiesa, forse al secolo VIII, e poco si sa della sua primitiva funzione culturale.
Ha pianta a croce greca e dei quattro bracci, tre sono originali e uno ricostruito.
Da segnalare il museo, che raccoglie importanti manufatti provenienti dall'Abbazia e dalla Madonna del Castagno: cofanetto-reliquiario di ambito scoto-irlandese del secolo VIII; busto-reliquiario della testa di San Marco Papa, datato 1381 e attribuito a Mariano d'Angolo Romanelli; la grande casula di San Marco Papa, sciamito orientale databile tra il secolo VIII e IX; bordo istoriato, tessuto sassanide risalente al VII-X secolo; pavimento in maiolica policroma di manifattura senese-viterbese dell'ultimo quarto del XV secolo; Copia Anastatica della Bibbia Amiatina.

LA ROCCA DI PIANCASTAGNAIO

La Rocca Aldobrandesca di Piancastagnaio (XII secolo) è uno dei simboli del paese amiatino. Possedimento senese nel 1400 successivamente destinata a prigione dai marchesi Bourbon del Monte.

LA ROCCA A TENTENNANO

Si trova su uno sperone di roccia calcarea nel cuore della Val d'Orcia. Costruita nel secolo XIII, come presidio sulla sottostante Via Francigena, dalla sua sommità si gode uno splendido panorama. Ospita mostra ed esposizioni temporanee.

LA ROCCA DI RADICOFANI

La costruzione della Fortezza avvenne poco prima del mille, successivamente rafforzata dai *Medici* con bastioni in grado di resistere agli attacchi dell'artiglieria. Il **Museo**, posto all'interno del *Cassero*, custodisce reperti archeologici dall'età etrusca al *Cinquecento*. Radicofani è indissolubilmente legata al mito di Ghino di Tacco, che nel XIII secolo vi si rifugiò. Fu una storia di pirata di terra che si prodigava in incursioni contro gli *aldobrandeschi* e ruberie ai pellegrini e ai mercanti in viaggio sulla **Francigena**. Deve la sua notorietà, a due testimoni illustri come Dante e Boccaccio citato sia nel *Purgatorio* della *Divina commedia* che in una novella del *Decameron*.

VISITE GUIDATE ALLE ROCCHE ALLE ABBAZIE E AI CENTRI STORICI

Durata itinerario: Visita guidata ad un centro storico e una Abbazia o una Rocca 2 ore e 1/2.
Costo: € 6,00 a persona (min. 20 partecipanti). Per la Rocca a Tentennano e la Rocca di Radicofani non è compreso biglietto di ingresso.

LABORATORIO MEDIEVALE "COME VENIVA FATTA LA CARTA NEL MEDIOEVO"

Il laboratorio della carta si articolerà in due fasi:
- Prima fase descrittiva educativa: ripercorrendo la storia della carta, in particolare quella prodotta dalla macerazione del cotone (carta bambagina) si dettaglieranno le varie tipologie di carta prodotta nei vari secoli con accenni al papiro e alla cartapecora, verranno presentati e descritti tutti gli strumenti necessari alla lavorazione, per far questo ci avvarremo di attrezzature medievali.
-Seconda fase pratica: Ogni partecipante potrà produrre il proprio foglio utilizzando gli utensili medievali a disposizione, e la pasta di cotone già realizzata precedentemente, seguendo personalmente tutta la fase della creazione del foglio: setacciatura, spizzicatura, pressatura e calandratura
Durata: 1 ora e 1/2
Costo: € 4,00 a persona

LABORATORIO DEL FABBRO

Visita al laboratorio del Fabbro e dimostrazione del lavoro. I ragazzi potranno ammirare un maglio quattrocentesco in funzione all'interno della bottega.
Durata: 1 ora
Costo: € 4,00 a persona

PROPOSTE DI METODO PER I PERCORSI DIDATTICI

Questo catalogo sui percorsi educativi nel **Museo Diocesano** di **Pienza** e quello **Minerario** di **Abbadia San Salvatore**, è una tappa importante e costante nel lavoro del **Consorzio Terre di Toscana** che ogni anno valuta e incrementa il servizio legato alle scuole, soprattutto in termini qualitativi: l'obiettivo è quello di offrire una proposta che soddisfi l'utenza scolastica in modo strutturato e propositivo di orientamento di metodo, e fornisca agli insegnanti spunti tematici anche interdisciplinari, strumenti didattici e approcci diversificati in relazione ai programmi e all'età degli alunni.
Da questo punto di vista i percorsi che hanno competenze e discipline diverse danno ancora più efficacia all'azione didattica.

A tale riguardo si segnala che:
Il **Parco Museo Minerario** di **Abbadia San Salvatore** è localizzato nell'area mineraria di **Abbadia San Salvatore**, in provincia di **Siena**, che è stata una delle più importanti miniere di mercurio del mondo. Qui gli studenti potranno rendersi conto della grandiosità degli impianti e delle attrezzature minerarie che rappresentano un patrimonio di archeologia industriale importantissimo. In una parte dei vecchi edifici, quale la *Torre dell'Orologio*, ha sede oggi il Museo (che è possibile vedere in dettaglio nel nostro sito www.museominerario.it) e l'*Archivio Storico*, mentre nei locali ristrutturati, della *Ex Officina Meccanica*, vengono svolti laboratori didattici e si accede alla *Galleria Livello VII*, una ricostruzione molto suggestiva del percorso sotteraneo della miniera.

Le visite guidate vengono fatte in compagnia di ex minatori e personale esperto, che raccontanto episodi di vita vissuta in miniera, permettono ai ragazzi e agli adulti di venire a conoscenza di questo "mondo" scoprendo l'essenza di una vita trascorsa in gran parte al buio.
I laboratori vengono improntati sull'integrazione alla miniera, sia come momento di approfondimento che di sedimentazione dell'esperienza museale.
Per questo motivo, anche per venire incontro ad esigenze organizzative scolastiche, laddove sarà possibile, abbiamo cercheremo di riunire in una stessa giornata la visita al museo e le esperienze di laboratorio.

Nel **Museo Diocesano** di **Pienza**, che rappresenta una delle raccolte più prestigiose della provincia di **Siena**, la visita guidata viene effettuata da personale qualificato che ha la capacità di contestualizzare le opere del Museo nel territorio, affinché i ragazzi acquisiscano la consapevolezza di uno sviluppo storico territoriale. I laboratori proposti al **Museo di Arte Sacra** di **Pienza**, saranno tenuti da operatori qualificati, che faranno vivere ai ragazzi un "approccio" diverso al Museo d'Arte e serviranno come approfondimento e rielaborazione di quanto appreso.

I due **Musei** fanno parte del "Sistema dei Musei Senesi" (www.museisenesi.it) nato per la valorizzazione dei tesori del territorio e unisce e raccoglie in un progetto integrato 23 strutture museali dell'area senese. Questa rete permette di organizzare anche visite in più giorni con lo scopo di far conoscere le molteplici realtà artistiche e culturali che rendono unico questo territorio.
Nella programmazione proponiamo attività sia nei musei di nostra gestione, che negli altri siti appartenenti alla rete museale. Gli itinerari potranno essere inoltre arricchiti con altre realtà, al il fine di consentire ai docenti di visitare con la classe anche a distanza di un anno lo stesso museo, con un nuovo percorso in modo da permettere agli alunni di prendere confidenza con i luoghi museali, consolidando la prima impressione con nuovi confronti e maturando quanto precedentemente appreso con nuovi contenuti.
Resta di fondamentale importanza il lavoro degli insegnanti prima e dopo la visita perché questo significa poi educare i giovani alla consuetudine con il patrimonio, aprirli ad una personale scoperta e apprezzamento delle opere.
I laboratori e le visite ai nostri musei hanno come obiettivo prioritario quello di motivare i ragazzi all'apprendimento della storia, quindi non come disciplina astratta, lontana dal vissuto personale e dalla realtà attuale, ma che permetta loro di comprendere con quali metodi e con quali strumenti vengono prodotte le conoscenze storiche (quindi attraverso il nostro archivio storico) sia rintracciare nel passato le radici e le premesse di ciò che accade oggi. Capire come si "fa la storia" con la distinzione di un documento dalle fonti e avere una prospettiva della storia riconoscendo il globale dal locale e luoghi diversi.

Nel **Museo minerario** si ha la possibilità di apprendere anche la storia della terra, la vulcanologia e la geologia.
L'importanza nel rapporto storico di spazio e tempo e quindi il quadro geografico, il quale si evolve sotto l'azione del tempo, quindi la cartografia, le vecchie mappe della miniera, che in forma leggibile pongono in evidenza il fenomeno che viene studiato.
Nei vari borghi medievali del territorio, i ragazzi scopriranno che nel *Medioevo* più tempi si avvicendano: dal tempo lineare della storia cristiana (*fonti dell'Abbazia*) al tempo della natura e quello del contadino, delle campagne, quindi si costruisce una cronologia e la consapevolezza di durata diverse.
Quindi la storia come un tutto, nel nostro territorio ha visto alternare molteplici vicende, e oggi ci permette di richiamare sempre aspetti legati al passato.
Cerchiamo anche attraverso i laboratori sulle opere pittoriche di far sviluppare ai ragazzi una interazione con gli adulti di riconoscersi e essere sé stessi, capire i valori della società e della comunità in modo da avere e dare rispetto all'altro anche incontrandolo in un opera d'arte o in una architettura.

Quindi le visite come mezzi e non come fini. Tutti i percorsi che troverete sono calibrati per le varie tipologie di scuole e età degli studenti. Siamo comunque disponibili ad adeguare, quando possibile, i nostri laboratori ad esigenze specifiche di qualche programmazione, o in presenza di ragazzi diversamente abili.
"Ci sono due valori che possiamo dare ai nostri ragazzi come regalo per la vita: primo fra tutti *"Radici e poi Ali"* Proverbio Indiani d'America.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Consorzio Terre di Toscana
piazzale Renato Rossaro, 2- 53021 Abbadia San Salvatore (Siena)
tel. 0577.778324 - fax 0577.775221
www.terreditoscana.net - info@terreditoscana.net